

SENATO DELLA REPUBBLICA

XV LEGISLATURA

N. 325

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri

(BERLUSCONI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 MAGGIO 2006

Conversione in legge del decreto-legge 12 maggio 2006,
n. 173, recante proroga di termini per l'emanazione di atti di
natura regolamentare

ONOREVOLI SENATORI. – Il lungo *iter* previsto per l'adozione o emanazione di regolamenti di considerevole importanza (pareri di Autorità competenti e del Consiglio di Stato) ha determinato un affollamento di iniziative ancora all'esame, impedendo così l'adozione o emanazione degli atti.

È, dunque, indispensabile evitare le conseguenze derivanti dalla mancata adozione dei regolamenti nei termini, alla cui scadenza sono collegate possibili responsabilità dell'Amministrazione.

Il prossimo 15 maggio 2006, in particolare, scade il termine per l'adozione dei regolamenti relativi al trattamento dei dati sensibili e giudiziari previsti dagli articoli 20 e 21 del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

La mancata adozione dei regolamenti da parte delle pubbliche amministrazioni entro il termine stabilito, come segnalato dal Garante per la protezione dei dati personali nel provvedimento del 30 giugno 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 23 luglio 2005, comporterebbe l'interruzione del trattamento dei dati sensibili o giudiziari, in quanto la prosecuzione del trattamento dei dati «concretizzerebbe un illecito, con conseguenti responsabilità di diverso ordine, anche contabile o per danno erariale»; e potrebbe inoltre comportare «l'inutilizzabilità dei dati trattati indebitamente, nonché il possibile intervento di provvedimenti anche giudiziari di blocco o di divieto di trattamento».

Per l'adozione dei regolamenti, il cui *iter* è già comunque avviato, appare congruo il termine del 31 luglio 2006.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 12 maggio 2006, n. 173, recante proroga di termini per l'emanazione di atti di natura regolamentare.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Decreto-legge 12 maggio 2006, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 13 maggio 2006.

Proroga di termini per l'emanazione di atti di natura regolamentare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di prorogare i termini per l'emanazione di atti di natura regolamentare, al fine di consentire la compiuta definizione degli adempimenti istruttori in corso, rivelatisi particolarmente complessi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 12 maggio 2006;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Articolo 1.

1. I termini per l'emanazione di regolamenti in scadenza entro il 20 maggio 2006 sono prorogati al 31 luglio 2006.

Articolo 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 2006.

CIAMPI

BERLUSCONI

Visto, *il Guardasigilli*: CASTELLI